



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze infermieristiche e ostetriche(<i>IdSua:1501955</i>)
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Nome inglese	Nursing and Midwifery Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI VELLA Giancarlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea Magistralenelle professioni sanitarie
Struttura di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Dell'emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI VELLA	Giancarlo	MED/43	PA	1	Caratterizzante
2.	LEPERA	Achiropita	MED/40	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ROSSI MARCO mrossi_46@hotmail.com GIOVE GABRIELLA
Gruppo di gestione AQ	Giancarlo Di Vella Achiropita Lepera Giuseppe Signorile
Tutor	Giuseppe CAITO Maria CAPUTO Lucia PISANI Cesare CALAMITA Vincenza RAFASCHIERI Maria CASSANO Concetta TASSIELLI Nicola BRIENZA Giancarlo DI VELLA Vito Grazio LAVOLPE Luigi VIMERCATI Giuseppe RANIERI Vittoria PETRUZZELLA Giuseppe RUBINI Carmela MARSEGLIA Ruggiero FRANCAVILLA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze infermieristiche ed ostetriche dura due anni, ciascuno dei quali si pone il raggiungimento di specifici obiettivi formativi.

1° anno finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle 5 aree di competenza del laureato magistrale:

Area della ricerca: metodi della statistica medica, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca e di una pratica sanitaria basata sulle evidenze.

Area formativa: modelli teorici di psicologia sociale, psicologia dello sviluppo e della educazione, elementi di management aziendale.

Area economica del management sanitario: principi e metodi di economia e programmazione sanitaria;

Area giuridica del management sanitario: approfondimenti di diritto amministrativo e di diritto pubblico nei settori di competenza assistenziale

Area di primo soccorso: organizzazione dei servizi di prima emergenza e relativa responsabilità.

Attività di tirocinio presso servizi accreditati finalizzata a costruire un project work in tema di ricerca e management sanitario.

2° anno finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle 5 aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

Area della prevenzione: analisi dei problemi di salute di comunità; identificazione dei bisogni fisici, psicologici e sociali; diagnosi delle necessità di aiuto delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.

Area della medicina dei servizi: processi infermieristici ed ostetrici per la progettazione di modelli innovativi per la comprensione dello stato di bisogno del cittadino e per la formulazione dei relativi obiettivi, a forte impatto sulla qualità dell'assistenza e sulle risposte dei servizi sanitari e socio assistenziali.

Area delle scienze biomediche: fondamenti di fisiopatologia applicabili alle diverse condizioni cliniche anche in relazione a parametri diagnostici;

Area delle scienze chirurgiche: identificazione di specifici problemi in ambito clinico, organizzativo; coinvolgimento degli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori nei processi decisionali che influenzano la loro pratica; definizione di un piano sistematico di

miglioramento continuo della qualità e definizione dello standard e di indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza erogata;

Area della dirigenza sanitaria e della professione: strategie di direzione e gestione dei servizi professionali e sanitari in base a criteri di efficienza ed efficacia, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

Attività di tirocinio in servizi accreditati finalizzata ad acquisire competenze nella organizzazione e nella dirigenza in sanità (Direzioni Infermieristiche e Ostetriche, Servizi Formazione, Uffici Qualità, Rischio Clinico).

Link inserito: <http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>

▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dirigente della Unità Operativa di Infermieristica di Operativa di Ostetricia; Libero Docente nel SSD MED 45 e MED 47; Esperto nei processi di ricerca infermieristica ed ostetrica

funzione in un contesto di lavoro:

I Dottori Magistrali al termine del CdS possiedono capacità e conoscenze per:

- per estendere e rafforzare i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze infermieristiche e ostetriche;
- comprendere fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario demografico - epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale;
- dirigere i processi assistenziali infermieristici e ostetrici, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici;
- comprendere e partecipare al miglioramento dei processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, delle strategie di gestione del personale, dei sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi integrazione dei team infermieristici e ostetrici con gli altri professionisti per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;
- creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza della pratica infermieristica e ostetrica, che generi un clima di

comunicazione efficace, che promuova la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;

- rendere l'ambiente di lavoro sede di apprendimento efficace, sia di tipo frontale che tecnico-pratico (laboratori, contesto clinico);

- implementare le strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;

- sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in Scienze infermieristiche ed ostetriche, sulla base del percorso formativo svolto e in conformità alla normativa vigente, possono:

- svolgere ruolo dirigenziale nell'ambito di strutture ad attività infermieristica ed ostetrica di secondo livello;

- svolgere attività di docenza in ambito universitario ed ospedaliero;

- intraprendere carriera universitaria nel ruolo della docenza e della ricerca per i SSD di competenza;

- svolgere attività di tipo progettuale ed organizzativo nell'ambito di strutture dipartimentali ed interdipartimentali per quanto concerne il campo infermieristico ed ostetrico;

- svolgere attività di ricerca nel settore infermieristico ed ostetrico

sbocchi professionali:

I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche possono trovare occupazione nei seguenti settori:

- in tutte le strutture sanitarie e socio assistenziali con funzioni di direzione o coordinamento

dei Servizi in cui operano infermieri e ostetriche; con funzioni di gestione di progetti innovativi e di riorganizzazione dei processi assistenziali;

- in centri di formazione aziendali o accademici con funzioni di docenza, di tutorato, di progettazione formativa, di direzione;

- in centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti ostetrici, infermieristici o in progetti multi-centrici e multidisciplinari.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni di Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica, o di altro titolo equipollente.

Requisiti curriculari

Per i professionisti in possesso della laurea nella classe SNT/1 o L-SNT1 non sono previsti debiti formativi.

Possono altresì accedere i candidati in possesso del titolo abilitante conseguito con i Diplomi Universitari se nel loro percorso sono stati effettuati minimo 20 CFU nel SSD MED/45 per gli Infermieri e MED/47 per le Ostetriche, e 50 CFU in attività di tirocinio e altresì i candidati in possesso del Diploma di Infermiere Professionale, Vigilatrice d'Infanzia e Ostetrica conseguito con il precedente ordinamento non universitario e riconosciuto

titolo equipollente se nel loro percorso sono state effettuate minimo 200 ore nelle discipline dello specifico profilo professionale di provenienza, e 1500 ore di attività di tirocinio.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Il laureato magistrale, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- promuovere processi decisionali centrati sull'utente e sulla famiglia;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e ostetrici innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità;
- collaborare alla pianificazione e gestione dei costi e del budget in relazione agli obiettivi ed alle politiche assistenziali/sanitarie;
- partecipare alla pianificazione del fabbisogno personale di assistenza e attribuirlo alle unità operative sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti;
- pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, la supervisione e la valutazione delle competenze del personale sanitario che afferisce al Servizio;
- identificare future abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi;
- valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;
- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;
- assicurare il coinvolgimento degli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori nei processi decisionali che influenzano la loro pratica;
- contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza erogata;
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli assistenziali e organizzativi
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali;
- contribuire allo sviluppo delle scienze infermieristiche e ostetriche;
- progettare, realizzare e valutare gli esiti di interventi formativi;
- progettare percorsi formativi di base, avanzati e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico, infermieristico pediatrico e ostetrico;
- gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- utilizzare metodi e strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo e collaborare con progetti multidisciplinari;
- applicare i risultati di ricerca adattandola ai contesti specifici per un continuo miglioramento della qualità dell'assistenza;
- utilizzare sistemi informatici avanzati per documentare e monitorare le competenze cliniche e le performance del personale, per definire carichi di lavoro delle unità operative/dipartimenti, gli standard assistenziali erogati.

Descrizione percorso formativo:

1° anno finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle 4 aree di competenza del laureato magistrale:

Area della ricerca - metodi della statistica medica e sociale, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca e di una pratica sanitaria basata sulle evidenze.

Area disciplinare teoria e filosofia delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche e approfondimenti bioetici e antropologici.

Area del management principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro.

Area formativa modelli teorici di psicologia sociale, psicologia dei gruppi, teorie dell'apprendimento degli adulti e metodologie tutoriali.

E' prevista un'esperienza di stage, in servizi accreditati a scelta dello studente, finalizzata a costruire un project work per il miglioramento di un problema professionale rilevante per la pratica.

2° anno finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle 4 aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

Area della ricerca analisi di studi della ricerca organizzativa, pedagogica e clinicoprofessionale e allenamento alla deduzione delle implicazioni per la pratica.

Area disciplinare approfondimento di rilevanti processi assistenziali e ostetrici al fine di progettare modelli innovativi e a forte impatto sulla qualità dell'assistenza per gli utenti.

Area del management approfondimento delle strategie di direzione e gestione dei servizi professionali e sanitari in base a criteri di efficienza ed efficacia, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

Area formativa approfondire la progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati specifici delle professioni infermieristiche e ostetriche, e delle attività di educazione continua.

E' prevista un'esperienza di stage di 1 mese in servizi accreditati a scelta dello studente (Direzioni Infermieristiche e Ostetriche, Servizi Formazione, Centri di Ricerca, Uffici Qualità, Società di Consulenza Organizzativa in Sanità).

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureati nella Laurea Magistrale devono conoscere e comprendere:

A la Metodologia della ricerca per acquisire conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi, statistici e di ricerca propri delle scienze infermieristiche e ostetriche acquisiti nel primo ciclo;

B le Scienze della formazione per comprendere l'evoluzione storico-filosofica dei rispettivi ambiti disciplinari al fine di analizzarli criticamente; possedere le conoscenze per sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza, possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace sia formale che nei laboratori e nel contesto clinico; implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;

C - le Scienze economiche nel management sanitario al fine di acquisire competenze relativamente alla organizzazione e alla gestione economica dei processi assistenziali e delle strutture sanitarie di riferimento;

D le Scienze giuridiche nel management sanitario per avere nozioni di base in materia di diritto pubblico e diritto amministrativo al fine da garantire competenze di tipo giuridico nella organizzazione e gestione delle strutture sanitarie;

E il Primo soccorso per comprendere le aree dell'emergenza in campo infermieristico ed ostetrico e delle necessità gestionali ad essa correlata;

F le Scienze della prevenzione per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

G la Medicina dei servizi per possedere conoscenze e abilità per creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza nell'ambito dei servizi sanitari e della sanità pubblica, con competenze in materia di medicina del lavoro e medicina legale, per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa ed alle direttive; inoltre, la disciplina è finalizzata a favorire la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;

H le Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita al fine di ottimizzare l'organizzazione e la gestione delle strutture di competenza;

I le Scienze chirurgiche per la comprensione dei processi patologici di competenza interventistica ed operativa al fine di ottimizzare l'organizzazione e la gestione delle strutture di competenza;

L la Dirigenza sanitaria e professione per possedere le conoscenze e le abilità per comprendere i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team infermieristici e ostetrici con gli altri professionisti per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;

M la Lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica specialistica sia cartacea che on line, per progettare studi di ricerca e per elaborare produzione scientifica di livello internazionale.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, stesura

di elaborati e project work.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nella Laurea Magistrale devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti, valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale; prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione.

- analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza, valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi; assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.

- utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e ostetriche e quelle provenienti da campi affini per fornire una leadership e/o una formazione efficace e innovativa.

- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona e la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento.

- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.

- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo.

- sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, costruzione di mappe cognitive; discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRIMO SOCCORSO [url](#)

SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

SCIENZE DELLA FORMAZIONE [url](#)

SCIENZE ECONOMICHE DEL MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

TIROCINIO 1 [url](#)

SCIENZE CHIRURGICHE [url](#)

DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE [url](#)

MEDICINA DEI SERVIZI [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

TIROCINIO 2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati nella Laurea Magistrale devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle

Autonomia di giudizio	<p>decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale; - integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti. <p>Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati nella Laurea Magistrale devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica; - prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale; - integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti. <p>Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati nella Laurea Magistrale devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale; - adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione; - utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca. <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi.</p> <p>La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.</p>

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione d'esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.

Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata, significatività della tematica sviluppata.

Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode e viene formato dalla somma della media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, con la valutazione ottenuta nella discussione della Tesi.

Qualora la somma finale raggiunga 110/110, la Commissione di Laurea può decidere l'attribuzione della lode, se il parere è unanime.

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: per ulteriori informazioni sul corso, programmi, curricula docenti, etc:

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai docenti, i quali rilasciano l'attestazione di frequenza agli studenti che hanno frequentato almeno il 75% di ciascuna attività formativa. L'attestazione di frequenza è obbligatoria per l'acquisizione dei relativi CFU mediante le verifiche di profitto

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato.

Ove il numero dei docenti sia superiore a tre nel Corso integrato, detta Commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, composte da almeno due membri. In ogni caso, il Presidente della Commissione sarà sempre il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato da schede valutative compilate dagli esperti formatori. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto di fronte ad una commissione costituita dal Coordinatore di tirocinio, con le funzioni di Presidente della Commissione di esame, da un docente e da un esperto formatore appartenente allo specifico settore professionale.

ACQUISIZIONE DEI CFU

L'accertamento delle attività formative di tirocinio sono certificate dai docenti responsabili di tali attività, individuati dal Consiglio di Interclasse. L'acquisizione dei relativi CFU avviene con verifica di profitto ed è espressa con la formulazione di un voto in trentesimi. L'esame di Tirocinio I è propedeutico all'esame di Tirocinio II.

La conoscenza della lingua inglese è espressa da un giudizio d'idoneità formulato dalla commissione composta dal docente dell'insegnamento e da un docente o cultore della materia.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
---------------	--

http://www.medicina.uniba.it/document/scinfost/AttivitaDidattiche/2013-2014/SIO-POL_I-II-Anno_I-II-Sem_2013-14.pdf

▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
---------------	------------------------------------

http://www.medicina.uniba.it/document/scinfost/CalendariEsami/2013-2014/SIO-POL_CalendarioEsami_2014.pdf


▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
---------------	--

http://www.medicina.uniba.it/document/scinfost/CalendariEsami/2013-2014/SIO_SeduteLaurea_2014.pdf


▶ QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-------------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

		Anno							Docente di
--	--	------	--	--	--	--	--	--	------------

N.	Settori	di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	riferimento per corso
1.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA (modulo di PRIMO SOCCORSO) link	BRIENZA NICOLA	PA	2	24	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
3.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di SCIENZE ECONOMICHE DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
5.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (modulo di PRIMO SOCCORSO) link	LEPERA ACHIROPITA	RU	2	24	
6.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12	
7.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE ECONOMICHE DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL' EDUCAZIONE (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
9.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE) link	BELLINO FRANCESCO	PO	3	36	
10.	MED/47	Anno di corso 1	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12	
11.	MED/47	Anno di corso 1	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di PRIMO SOCCORSO) link	DOCENTE FITTIZIO		3	36	
12.	MED/45	Anno di corso	SC.INF., GEN. CLINICHE E PED. (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	

		1					
13.	MED/45	Anno di corso 1	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (<i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12
14.	MED/45	Anno di corso 1	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (<i>modulo di PRIMO SOCCORSO</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		3	36
15.	MED/47	Anno di corso 1	SCIENZE INF, OST.GIN. (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
16.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di SCIENZE ECONOMICHE DEL MANAGEMENT SANITARIO</i>) link	LAVOLPE VITO GRAZIO	RU	3	36
17.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA</i>) link	TREROTOLI PAOLO	RU	2	24
18.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO PARTE I (<i>modulo di TIROCINIO 1</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		8	200
19.	MED/47	Anno di corso 1	TIROCINIO PARTE II (<i>modulo di TIROCINIO 1</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		7	175
20.	MED/45	Anno di corso 2	ACCREDITAMENTO IN SANITA' (<i>modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12
21.	MED/47	Anno di corso 2	ATTIVITA' CONSULTORIALE IN AREA MATERNO-INFANTILE (<i>modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12
22.	BIO/12	Anno di corso 2	BIOCHIMICA CL. E BIOLOGIA MOLEC. CLIN. (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE</i>) link	SCACCO SALVATORE	PA	1	12
23.	BIO/11	Anno di corso 2	BIOLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE</i>) link	PETRUZZELLA VITTORIA	PA	1	12
24.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE CHIRURGICHE</i>) link	FABIANO GENNARO	PA	1	12

25.	MED/19	Anno di corso 2	CHIRURGIA PLASTICA (<i>modulo di SCIENZE CHIRURGICHE</i>) link	PASCONE MICHELE	PO	1	12	
26.	MED/21	Anno di corso 2	CHIRURGIA TORACICA (<i>modulo di SCIENZE CHIRURGICHE</i>) link	LOIZZI MICHELE	PO	1	12	
27.	MED/22	Anno di corso 2	CHIRURGIA VASCOLARE (<i>modulo di SCIENZE CHIRURGICHE</i>) link	CARDIA GIUSEPPE	RU	1	12	
28.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTER. (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE</i>) link	RUBINI GIUSEPPE	PA	1	12	
29.	MED/47	Anno di corso 2	DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE (<i>modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		3	36	
30.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di MEDICINA DEI SERVIZI</i>) link	GERMINARIO CINZIA ANNATEA	PA	2	24	
31.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE SCIENTIFICO link	DOCENTE FITTIZIO		3	36	
32.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di MEDICINA DEI SERVIZI</i>) link	VIMERCATI LUIGI	RU	1	12	
33.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (<i>modulo di SCIENZE CHIRURGICHE</i>) link	RANIERI MAURIZIO	PA	1	12	
34.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	RANIERI GIUSEPPE	PA	1	12	
35.	MED/43	Anno di corso 2	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di MEDICINA DEI SERVIZI</i>) link	DI VELLA GIANCARLO	PA	2	24	
36.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	MARGARI LUCIA	PO	1	12	

37.	MED/37	Anno di corso 2	NEURORADIOLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link	DICUONZO FRANCA	RU	1	12
38.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	SILVESTRIS FRANCESCO	PO	1	12
39.	MED/45	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE E GESTIONE RISORSE UMANE (modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE) link	DOCENTE FITTIZIO		3	36
40.	MED/05	Anno di corso 2	PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link	LAVOLPE VITO GRAZIO	RU	1	12
41.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	CECI ADRIANA	PA	1	12
42.	MED/47	Anno di corso 2	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
43.	MED/47	Anno di corso 2	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12
44.	MED/47	Anno di corso 2	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di MEDICINA DEI SERVIZI) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12
45.	MED/45	Anno di corso 2	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di SCIENZE CHIRURGICHE) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
46.	MED/45	Anno di corso 2	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di MEDICINA DEI SERVIZI) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12
47.	MED/45	Anno di corso 2	TIROCINIO PARTE I (modulo di TIROCINIO 2) link	DOCENTE FITTIZIO		7	175
48.	MED/47	Anno di corso 2	TIROCINIO PARTE II (modulo di TIROCINIO 2) link	DOCENTE FITTIZIO		8	200
		Anno	VERIFICA E REVISIONE DELLA				

49.	MED/45	di corso 2	QUALITA' NELL'ASSISTENZA (<i>modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	1	12
-----	--------	------------------	--	---------------------	---	----

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniba.it/bibliotechecentri/biblioteca-facolta-medicina>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutor per Orientamento e tutorato in itinere
prof. Giancarlo Di Vella
prof.ssa Achirópita Lepera
prof.ssa Vittoria Petruzzella
prof. Vito Grazio La Volpe
dr.ssa Concetta Tassielli
dr.ssa Maria Cassano
dr.ssa Vincenza Rafaschieri



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazioneall'estero>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito:

<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazioneall'estero>[http://](http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazioneall'estero)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Link inserito:

<http://www.uniba.it/notizieuniba/job-placement-e-collegato-lavoro-attiva-la-piattaforma-on-line?searchterm=job+placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazioneall'estero>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <http://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/>

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero programmato di studenti è di 20. La loro provenienza è aperta a tutti i cittadini comunitari ed extracomunitari già in possesso del titolo abilitante alla professione di infermiere o di ostetrico.

Nell' anno di passaggio dall' Ordinamento sec. il D.M. 509/1999 a quello sec. D.M. 270/2004 il numero degli immatricolati per il Corso di Laurea Magistrale ha subito una riduzione nel tentativo di soddisfare l' inserimento nel mondo del lavoro secondo specificità della Classe magistrale. Gli iscritti ed immatricolati sono passati da 25 (2009- 10) a 30 (2010-11) con Ordinamento D.M. 509/99 a 10 (2011-12) con Ordinamento D.M. 270/2004. Attualmente nell' a.a. 2012-13, l' OFF.F ha previsto un incremento di 10 unità studente, ciò in relazione al fatto che il Corso di Studio non è presente nell' OFF.F di molti Atenei del Sud Italia ed è aumentato il fabbisogno nazionale degli specialisti di settore. I dati a disposizione sul triennio 2009-12 ci permettono di rilevare una riduzione degli iscritti di sesso maschile versus un aumento di quello femminile per un' età media che si è ragionevolmente abbassata, espressione di una forte riduzione della partecipazione al concorso di ammissione nazionale da parte di infermieri ed ostetriche di vecchia generazione , con pregresso diploma regionale o universitario, ed un sensibile aumento della partecipazione dei laureati nelle rispettive specifiche lauree triennali. Questo ha prodotto nell' ultimo triennio l' abbassamento dell' età media alla laurea collocato a 32,1 anni. Nonostante la specificità e l' opportunità di conseguire un titolo accademico ultra qualificante, l' attuale laurea specialistica ha mostrato di essere poco fruibile da parte di studenti provenienti da altre regioni. Infatti, la maggior parte degli iscritti sul triennio esaminato provengono dalla regione di appartenenza dell' Ateneo, molti dalla stessa provincia, segno che è necessario rendere il percorso formativo, e le strutture delle quali ci si avvale, competitivo rispetto ai poli di altra regione. I dati disponibili rilevano che su un totale di 66 studenti iscritti nel triennio, 5 erano dello stesso comune, 34 con provenienza dalla provincia, 19 da altre parti della Puglia e solo 8 da altre Regioni. Il Corso di studio potrà essere maggiormente fonte di attrazione, rispetto a quanto propongono altri Atenei, se saranno applicati programmi di miglioramento atti a garantire allo studente sia qualità della didattica che dei servizi allo studio di cui egli stesso potrà usufruire. La valutazione dei dati ci permette di rilevare un forte incremento delle percentuali degli studenti che provengono da Studi secondari superiori di derivazione classico-scientifica, 37/66, verso quelli di derivazione tecnico-professionale, 23/66, con voto medio di diploma di 83/100, espressione della necessità di possedere un bagaglio culturale di base più orientato verso gli sbocchi della classe di laurea magistrale, prettamente inerenti all' area della formazione, della ricerca e della dirigenza. Questo è il risultato della scelta del corso di laurea che trova nei fattori prevalentemente culturali la motivazione primaria piuttosto che in quella professionalizzante. Gli esami superati hanno subito un forte calo nel triennio, passando da 313 nel 2009 a 135 nel 2012 (D.M.

509/00) mentre per il D.M. 270/2004 gli esami superati nel 2012 sono stati 59. La media dei voti agli esami è rimasta stabile nel triennio schedulato ed è pari a circa 28/30. Tuttavia, si registra un lieve aumento dei fuori corso per quanto attiene al 1° anno con un valore che si assesta al 5,9 %. Gli iscritti fuori corso sono stati 3/58 pari al 5,2 % nel 2009-10, 5/58 (8,6 %) nel 2010-11 e 2/31 (6,5 %) nel 2011-12. Nel 2011-12 non ci sono stati fuori corso all' avvio dell'Ord. D.M. 270/2004. Il rapporto CFU/iscritti è leggermente aumentato passando da 48,6 del 2009-10 a 51,6 del 2011-12 (D.M. 509/99). L'avvio del nuovo Ord. ha dato un Rapporto CFU/iscritti del 48,5 per il solo 2011-12. Questi dati rappresentano il punto di forza e ci confermano l' ottimo rendimento degli studenti che risultano ben preparati alla fine del percorso formativo, facendo registrare una percentuale media degli studenti in corso pari al 94,1% . Infatti, i laureati in corso nel 2009 sono stati 47/48, 36/37 nel 2010, 16/17 nel 2011 e 28/31 nel 2012 con durata media degli studi pari a 2,1 anni, non registrandosi, pertanto, particolare ritardo nel conseguimento della laurea. Il triennio in esame non ha mostrato abbandoni del percorso formativo nel corso del biennio né tassi di inattività. Per quanto attiene al tirocinio formativo, il Corso di Studio ha individuato aree di competenza attinenti alla mission della laurea. Gli studenti sono stati, pertanto, inseriti nell' ambito della ricerca, della formazione, della qualità, della dirigenza usufruendo delle sedi di competenza nell' ambito dell' Azienda Ospedaliera Policlinico e seguiti da Tutor di riferimento nell' attuale rapporto Tutor studente di 1:2. Questo dato conferma la buona disponibilità di Tutor nell' ambito delle aree peculiari del Corso di studio, tenendo conto che esso non ha finalità professionalizzante ma qualificante, ed anche il raggiungimento del rapporto ottimale docente discente. Durante il biennio specialistico è mancata totalmente allo studente la possibilità di soggiorno studio all' estero, mentre il tirocinio/stage riconosciuto dal corso di laurea specialistica è stato ritenuto attinente dal 94,1% degli studenti . Questo è espressione del mancato rapporto di confronto con altre realtà diverse per lingua e cultura. Alta è ancora la percentuale degli studenti lavoratori, siano essi a tempo parziale o pieno, riconoscendo al corso di studio un valore ulteriormente qualificante e coerente all' ambito lavorativo (valore medio pari all' 88,2 %). I dati sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/il-rapporto-di-riesame/dati/dati-utili-per-la-comp>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Fonte dei dati. AlmaLaurea.

Il percorso di studi relativo alla laurea specialistica ha permesso di rilevare alcune interessanti variabili relativamente all' inserimento nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda l' uscita dal percorso di studio e l' inserimento nel mondo del lavoro, i dati forniti dalla rilevazione fatta sugli studenti ci permettono di rilevare che circa il 50% si iscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo, ma la percentuale di coloro che intendono proseguire gli studi post-laurea è in profonda discesa, con il dottorato di ricerca (11,8%) o con Master universitario (58,8 %) in confronto a coloro che non intendono proseguire il percorso formativo (23,5 %). Questi dati sono sintomo di due realtà oggettive con cui il mondo accademico deve confrontarsi: 1- la profonda crisi della crescita culturale nel settore specialistico (valutati in base agli studenti in accesso a dottorati di ricerca e formazione post-laurea ultra qualificante); 2- una parziale sfiducia verso quello che il Corso di laurea, sia pur riconosciuto valido dagli studenti, riesce ad offrire in termini di ricerca, formazione, dirigenza sia in ambito accademico (programmazione dei ruoli universitari nei settori di competenza Med/45 e Med/47) che nell' ambito delle Aziende sanitarie (occupazione a tempo indeterminato nel ruolo della dirigenza e dell' organizzazione dei dipartimenti ad attività infermieristica ed ostetrica). Il tasso di occupazione degli studenti al momento della immatricolazione è abbastanza alto pari al 96,9 % senza particolare distinzione tra uomini e donne. Di questi, la maggior parte (90,3 %) prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica e, purtroppo, solo il 3,2% inizia dopo il conseguimento di tale laurea. Ciò ha permesso di rilevare che l' utilizzo e la richiesta della laurea nel lavoro svolto lo ha migliorato nel 14 % dei casi, totalmente (100%) nelle competenze professionali. Tale laurea finora è stata molto utilizzata in circa il 10% dei casi, utile e fondamentale nei contenuti allo svolgimento del lavoro nel 30 % circa dei casi. Nel 53% dei casi la laurea specialistica è stata molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto. Il corso di studio si è attivato nel triennio in esame a far svolgere il tirocinio nell' ambito della formazione, della qualità, della ricerca in campo infermieristico ed ostetrico e della dirigenza assicurando agli studenti un' ampia area di perfezionamento atta a garantire maggiore preparazione nell' ottica della occupazione. Tuttavia, il tirocinio al momento non è previsto presso Enti e Strutture al di fuori dell' Azienda Ospedaliero Universitaria. Questo rappresenta un punto di debolezza, indice della bassa percentuale di utilizzo di tale laurea e

della occupabilità nella nostra realtà geografica nell' ambito della carriera universitaria, della dirigenza e della ricerca. L'attivazione di specifiche convenzioni con Enti e Strutture esterne potrebbe rappresentare in questo caso il punto di avvio per un migliore e qualificante inserimento nel mondo del lavoro. Bassa è ancora la percentuale di coloro che intenderebbero lavorare all' estero, segno di scarsa formazione personale e acquisita, rivolta alla disponibilità a confrontarsi con altre realtà diverse per lingua, storia e cultura.

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2011&config=occupazione>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Al momento non disponibili. Si precisa che il CdLM prevede che il tirocinio sia svolto nei servizi accreditati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari (Bari, piazza G. Cesare 11, 70124) ove acquisire competenze nella organizzazione e nella dirigenza in sanità (Direzioni Infermieristiche e Ostetriche, Servizi Formazione, Uffici Qualità, Rischio Clinico).

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La AQ del Corso di studio è garantita attraverso i lavori operati in merito dalla Commissione AQ i cui componenti sono i seguenti Professori:

Commissione AQ

prof. Giancarlo Di Vella Responsabile AQ CdS

prof.ssa Achirpita Lepera, docente del Corso

rappresentante degli studenti

La Commissione ha il compito di

- verificare la corretta applicazione dei documenti ministeriali in merito alla Qualità;
- assicurare la Qualità del Corso di studio;
- verificare che la Rilevazione della valutazione degli studenti venga svolta entro il 1/10/2013 e che tali dati confluiscono al Nucleo di Valutazione dell' Ateneo.
- verificare che il Gruppo di Riesame, nelle more di nuove elezioni, stili entro il 30/11/2013 il relativo Rapporto di Riesame;
- verificare che la Commissione paritetica docenti-studenti stili entro il 31/12/2013 la Relazione annuale.

Per la Commissione Pariotetica Docenti/Studenti si fa riferimento a quella istituita nella Struttura di Raccordo Facoltà/Scuola di

 QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione AQ provvederà entro la data del 30 maggio 2013 a completare la redazione della scheda unica annuale per i corsi di studio. Sarà premura della Commissione vigilare affinché entro il 1/10/2013 siano completate le procedure per la Rilevazione della soddisfazione e valutazione degli studenti. Inoltre, alla scadenza del 30.11.2013 sarà preparato il Rapporto del Riesame, che sarà rinnovato con scadenza annuale.

 QUADRO D4

Riesame annuale

Il Rapporto di Riesame è un documento finalizzato ad acquisire le basi dell' autovalutazione come processo organizzato nell' ambito del più ampio percorso dell' Assicurazione della Qualità. Esso si articola nell' evidenza delle criticità, dell' elaborazione analitica di esse nonché nella programmazione, progettazione ed organizzazione di azioni concrete e risolutive finalizzate alla loro risoluzione per il miglioramento della qualità dell' offerta formativa.

Il Rapporto di Riesame è redatto dal Gruppo di Riesame formato dal Referente del Corso di Studio che è Responsabile del Riesame, dal Coordinatore del CdS che è Responsabile dell' AQ, da una rappresentanza del personale docente, da Personale Tecnico Amministrativo con funzioni di Segretario e da Rappresentanti degli Studenti.

Il Gruppo di Riesame del Corso di laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche è formato da:

Commissione Riesame

prof. Giuseppe Signorile (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

prof. Giancarlo Di Vella (Coordinatore del CdS e Responsabile AQ CdS)

prof.ssa Achiripita Lepera (docente del corso)

Esso è chiamato a redigere il relativo Rapporto sul CdS entro il 30/11/2013 programmando briefing a scadenza per individuare ed analizzare i problemi, sviluppare progetti, stabilire endpoints per il miglioramento del CdS.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze infermieristiche e ostetriche
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Nome inglese	Nursing and Midwifery Sciences

Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI VELLA Giancarlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea Magistralenelle professioni sanitarie
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scuola di Medicina
Altri dipartimenti	DellEmergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI VELLA	Giancarlo	MED/43	PA	1	Caratterizzante	1. MEDICINA LEGALE
2.	LEPERA	Achirópita	MED/40	RU	1	Caratterizzante	1. GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ROSSI	MARCO	mrossi_46@hotmail.com	
GIOVE	GABRIELLA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Di Vella	Giancarlo
Lepera	Achiropita
Signorile	Giuseppe



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CAITO	Giuseppe	
CAPUTO	Maria	
PISANI	Lucia	
CALAMITA	Cesare	
RAFASCHIERI	Vincenza	
CASSANO	Maria	
TASSIELLI	Concetta	
BRIENZA	Nicola	
DI VELLA	Giancarlo	
LAVOLPE	Vito Grazio	
VIMERCATI	Luigi	
RANIERI	Giuseppe	
PETRUZZELLA	Vittoria	
RUBINI	Giuseppe	

MARSEGLIA

Carmela

FRANCAVILLA

Ruggiero



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 20

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



**Sede del corso: AOU Policlinico, Piazza
Giulio Cesare 11 - BARI**

Organizzazione della didattica

annuale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

04/11/2013

Utenza sostenibile

20

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:

Regione Puglia - AUO Policlinico

Data Convenzione:

22/07/2008

Durata Convenzione:

36

Eventuali Note:

Il protocollo di intesa con la Regione Puglia (S.S.R.) e' tacitamente rinnovabile di anno in anno dopo la scadenza



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8464^2011^PDS0-2011^1006
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

▶ Date

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'iter intrapreso per la trasformazione del corso di laurea da ordinamento 509 a 270 ha tenuto conto d'indicazioni, modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente, in particolare del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270, del D.M. dell'8 gennaio 2009 e del D.M. del 22 settembre 2010 n.17.

Nella revisione degli ordinamenti, si è tenuto conto di quanto indicato nel D.M. dell'8 gennaio 2009, nel quale è stato stabilito che 80 CFU debbano essere previsti per le attività caratterizzanti, dei quali non meno di 20 CFU per gli ambiti disciplinari caratterizzanti professionalizzanti della classe LM/SNT1, ed almeno 30 CFU per le attività di tirocinio nel settore scientifico disciplinare di riferimento della classe.

L'ordinamento didattico ha previsto, altresì, le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, attribuendo 6 CFU alle attività a scelta dello studente, 9 CFU per la prova finale (6 CFU alla tesi di laurea e 3 CFU alla lingua inglese), 5 CFU alle altre attività.

Come previsto del D.M. del 22 settembre 2010 n. 17, a ciascun insegnamento attivato è stato attribuito un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare la parcellizzazione delle attività formative. Il numero totale previsto di esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzate come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, è pari a 20, di cui 16 per i moduli coordinati (comprensivi dell'idoneità per l'inglese scientifico), 3 per le attività di tirocinio e 1 per le attività a scelta dello studente. Tutti gli insegnamenti e le altre attività formative sono organizzate in moduli coordinati a ciascuno dei quali corrispondano di norma almeno 6 CFU o, comunque, non meno di 5 CFU previa delibera del Senato Accademico. In ottemperanza alle disposizioni legislative, l'impegno orario per la Classe LM/SNT1 è pari a 30 ore per ogni CFU sia di attività didattica frontale che per l'attività di tirocinio. Il RAD determina, con riferimento all'articolo 5, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio e/o alle altre attività formative di tipo individuale, nel rispetto delle apposite direttive dell'Unione Europea e del D.M. dell'8 gennaio 2009.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (cod off=1323448)

È confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 con l'unica modifica del massimo numero di CFU riconoscibili diminuiti da 20 a 12. È stato aggiunto l'indirizzo internet del corso di laurea. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento del settore MED/44, già previsto dalla tabella ministeriale, fra le attività affini è motivato dalla necessità di ulteriori approfondimenti in un contesto clinico di tematiche specifiche della medicina legale.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe

20

* Scienze infermieristiche	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	6	10	*
* Scienze ostetriche	MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	7	9	*
* Scienze infermieristiche pediatriche	MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	6	8	*
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica	2	4	2
Scienze biomediche	BIO/11 Biologia molecolare MED/05 Patologia clinica	2	4	2
Scienze giuridiche ed economiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale	3	5	3
Statistica ed epidemiologia	MED/42 Igiene generale e applicata	2	4	2
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/43 Medicina legale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	7	11	3
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	6	10	2
Scienze del management sanitario	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/10 Organizzazione aziendale	6	8	6

Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	3	5	3
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	5	3
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	MED/06 Oncologia medica MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica	5	7	2
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	2	4	2
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		90 - 124		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/44 - Medicina del lavoro	1	3	-
Totale Attività Affini		1 - 3		

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	20 - 20
------------------------------	---------

 **Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 147

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	021300956	ACCREDITAMENTO IN SANITA' (modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE)	MED/45	FITIZIO Docente non specificato		12
2	2013	021301055	ANESTESIOLOGIA (modulo di PRIMO SOCCORSO)	MED/41	Nicola BRIENZA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/41	24
3	2012	021301067	ATTIVITA' CONSULTORIALE IN AREA MATERNO-INFANTILE (modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE)	MED/47	FITIZIO Docente non specificato		12
4	2012	021301150	BIOCHIMICA CL. E BIOLOGIA MOLEC. CLIN. (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE)	BIO/12	Salvatore SCACCO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/12	12
5	2012	021301178	BIOLOGIA MOLECOLARE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE)	BIO/11	Vittoria PETRUZZELLA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/11	12
6	2012	021301204	CHIRURGIA GENERALE (modulo di SCIENZE CHIRURGICHE)	MED/18	Gennaro FABIANO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/18	12
7	2012	021301205	CHIRURGIA PLASTICA (modulo di SCIENZE CHIRURGICHE)	MED/19	Michele PASCONE <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/19	12
8	2012	021301206	CHIRURGIA TORACICA (modulo di SCIENZE CHIRURGICHE)	MED/21	Michele LOIZZI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/21	12
9	2012	021301207	CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di SCIENZE)	MED/22	Giuseppe CARDIA <i>Ricercatore</i>	MED/22	12

			CHIRURGICHE)		Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
10	2012	021301226	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTER. (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE)	MED/36	Giuseppe RUBINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/36	12
11	2012	021301232	DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE (modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE)	MED/47	FITTIZIO Docente non specificato		36
12	2013	021301240	DIRITTO AMMINISTRATIVO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO)	IUS/10	FITTIZIO Docente non specificato		24
13	2013	021301267	ECONOMIA APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE)	SECS-P/06	FITTIZIO Docente non specificato		24
14	2013	021301272	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di SCIENZE ECONOMICHE DEL MANAGEMENT SANITARIO)	SECS-P/07	FITTIZIO Docente non specificato		24
15	2013	021301438	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (modulo di PRIMO SOCCORSO)	MED/40	Docente di riferimento Achiropita LEPERA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/40	24
16	2012	021301458	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di MEDICINA DEI SERVIZI)	MED/42	Cinzia Annatea GERMINARIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/42	24
17	2012	021301537	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	FITTIZIO Docente non specificato		36
18	2013	021301543	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO)	IUS/09	FITTIZIO Docente non specificato		12
19	2012	021301671	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di MEDICINA DEI SERVIZI)	MED/44	Luigi VIMERCATI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/44	12
			MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA		Maurizio RANIERI <i>Prof. IIa fascia</i>		

20	2012	021300954	(modulo di SCIENZE CHIRURGICHE)	MED/34	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/34	12
21	2012	021301701	MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE)	MED/09	Giuseppe RANIERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/09	12
22	2012	021301713	MEDICINA LEGALE (modulo di MEDICINA DEI SERVIZI)	MED/43	Docente di riferimento Giancarlo DI VELLA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/43	24
23	2012	021301779	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE)	MED/39	Lucia MARGARI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/39	12
24	2012	021301780	NEURORADIOLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE)	MED/37	Franca DICUONZO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/37	12
25	2012	021301791	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE)	MED/06	Francesco SILVESTRIS <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/06	12
26	2013	021301794	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE ECONOMICHE DEL MANAGEMENT SANITARIO)	SECS-P/10	FITTIZIO Docente non specificato		24
27	2012	021301795	ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE E GESTIONE RISORSE UMANE (modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE)	MED/45	FITTIZIO Docente non specificato		36
28	2012	021301810	PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE)	MED/05	Vito Grazio LAVOLPE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/05	12
29	2012	021301873	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE)	MED/38	Adriana CECI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/38	12

30	2013	021301938	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL' EDUCAZIONE (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE)	M-PSI/04	FITTIZIO Docente non specificato		24
31	2013	021301961	PSICOLOGIA SOCIALE (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE)	M-PSI/05	Francesco BELLINO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-FIL/03	36
32	2012	021301987	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di MEDICINA DEI SERVIZI)	MED/47	FITTIZIO Docente non specificato		12
33	2012	021301986	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE)	MED/47	FITTIZIO Docente non specificato		12
34	2012	021301983	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE)	MED/47	FITTIZIO Docente non specificato		24
35	2013	021301988	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO)	MED/47	FITTIZIO Docente non specificato		12
36	2013	021301989	SC. INF. OST.-GINEC. (modulo di PRIMO SOCCORSO)	MED/47	FITTIZIO Docente non specificato		36
37	2013	021302045	SC.INF., GEN. CLINICHE E PED. (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)	MED/45	FITTIZIO Docente non specificato		24
38	2012	021302048	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di MEDICINA DEI SERVIZI)	MED/45	FITTIZIO Docente non specificato		12
39	2012	021302049	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di SCIENZE CHIRURGICHE)	MED/45	FITTIZIO Docente non specificato		24
40	2013	021302051	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO)	MED/45	FITTIZIO Docente non specificato		12
41	2013	021302050	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di PRIMO SOCCORSO)	MED/45	FITTIZIO Docente non specificato		36
42	2013	021302007	SCIENZE INF, OST.GIN. (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)	MED/47	FITTIZIO Docente non specificato		24

43	2013	021302060	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE ECONOMICHE DEL MANAGEMENT SANITARIO)	ING-INF/05	Vito Grazio LAVOLPE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/05	36
44	2013	021302094	STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)	MED/01	Paolo TREROTOLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/01	24
45	2012	021302134	TIROCINIO PARTE I (modulo di TIROCINIO 2)	MED/45	FITTIZIO Docente non specificato		175
46	2013	021302138	TIROCINIO PARTE I (modulo di TIROCINIO 1)	MED/45	FITTIZIO Docente non specificato		200
47	2012	021302156	TIROCINIO PARTE II (modulo di TIROCINIO 2)	MED/47	FITTIZIO Docente non specificato		200
48	2013	021302157	TIROCINIO PARTE II (modulo di TIROCINIO 1)	MED/47	FITTIZIO Docente non specificato		175
49	2012	021302197	VERIFICA E REVISIONE DELLA QUALITA' NELL'ASSISTENZA (modulo di DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE)	MED/45	FITTIZIO Docente non specificato		12
						ore totali	1626



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze infermieristiche	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	↳ SCIENZE INF, OST.GIN. (1 anno) - 2 CFU			
	↳ SC. INF. OST.-GINEC. (2 anno) - 1 CFU			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE E GESTIONE RISORSE UMANE (2 anno) - 3 CFU	8	8	6 - 10
	MED/18 Chirurgia generale			
↳ CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 1 CFU				
MED/09 Medicina interna				
↳ MEDICINA INTERNA (2 anno) - 1 CFU				
* Scienze ostetriche	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	↳ ATTIVITA' CONSULTORIALE IN AREA MATERNO-INFANTILE (2 anno) - 1 CFU			
	↳ SC. INF. OST.-GINEC. (2 anno) - 2 CFU			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ SC.INF., GEN. CLINICHE E PED. (1 anno) - 2 CFU	8	8	7 - 9
	↳ VERIFICA E REVISIONE DELLA QUALITA' NELL'ASSISTENZA (2 anno) - 1 CFU			
MED/40 Ginecologia e ostetricia				
↳ GINECOLOGIA ED OSTETRICA (1 anno) - 2 CFU				

* Scienze infermieristiche pediatriche	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche ↳ <i>DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>ACCREDITAMENTO IN SANITA' (2 anno) - 1 CFU</i>	7	7	6 - 8
	↳ <i>SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile ↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
Scienze biomediche	MED/05 Patologia clinica ↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (2 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 4
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ <i>BIOLOGIA MOLECOLARE (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU</i>	3	3	3 - 5
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 1 CFU</i>			
Statistica ed epidemiologia	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			

Scienze della prevenzione e servizi sanitari	↳ SC. INF. OST.-GINEC. (1 anno) - 1 CFU	9	9	7 - 11
	↳ SC. INF. OST.-GINEC. (2 anno) - 1 CFU			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 1 CFU			
	↳ SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (2 anno) - 1 CFU			
	MED/43 Medicina legale			
	↳ MEDICINA LEGALE (2 anno) - 2 CFU			
	MED/37 Neuroradiologia			
	↳ NEURORADIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
↳ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTER. (2 anno) - 1 CFU				
BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica				
↳ BIOCHIMICA CL. E BIOLOGIA MOLEC. CLIN. (2 anno) - 1 CFU				
Primo soccorso	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	8	8	6 - 10
	↳ SC. INF. OST.-GINEC. (1 anno) - 3 CFU			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
↳ SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 3 CFU				
MED/41 Anestesiologia				
↳ ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU				
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU			

Scienze del management sanitario	<p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/>	6	6	6 - 8
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 3 CFU</i></p> <hr/>	3	3	3 - 5
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 3 CFU</i></p> <hr/>	3	3	3 - 5
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 1 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/34 Medicina fisica e riabilitativa</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (2 anno) - 1 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/22 Chirurgia vascolare</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIRURGIA VASCOLARE (2 anno) - 1 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/21 Chirurgia toracica</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIRURGIA TORACICA (2 anno) - 1 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/19 Chirurgia plastica</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIRURGIA PLASTICA (2 anno) - 1 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/06 Oncologia medica</p> <hr/> <p>↳ <i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU</i></p> <hr/>	6	6	5 - 7

Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	2	2	2 - 4
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30 - 30
	↳ <i>TIROCINIO PARTE II (1 anno) - 7 CFU</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PARTE II (2 anno) - 8 CFU</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ <i>TIROCINIO PARTE I (1 anno) - 8 CFU</i>			
↳ <i>TIROCINIO PARTE I (2 anno) - 7 CFU</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti			99	90 - 124

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/44 Medicina del lavoro	1	1	1 - 3
	↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 1 CFU</i>			
Totale attività Affini			1	1 - 3

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

111 - 147